

Domanda: *“per i requisiti del progettista: il progettista incaricato deve aver diretto lavori per € 491.629,38 IA.03 “Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni” - € 167.109,05 E.20 “Edifici e manufatti esistenti” - € 74.815,18 IA.02 “Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni” oppure deve aver rilasciato fatture per la progettazione di lavori per € 13.121,40 IA.03 - € 4.599,50 E.20 - € 2.533,90 IA.02 (come da capitolato speciale d'appalto)”.*

Risposta: si rileva che non c'è discordanza fra il disciplinare di gara e il capitolato speciale di appalto atteso che l'ultimo capoverso dell'art. 4 del C.S.A., in coerenza con quanto riportato a pag. 2 del disciplinare di gara, dispone che: *“i valori minimi dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 267 D.P.R. n° 207/2010 degli appalti e dei lavori si possono esplicitare come segue:*

*Espletamento di servizi di cui all'art. 267 del D.P.R. n° 207/2010, svolti negli ultimi 10 anni anteriori alla data di pubblicazione del bando, riguardanti lavori appartenenti alla classe e alla categoria dei lavori da progettare, **pari a 1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione.***

Domanda: *“nella proposta migliorativa delle opere edili “Incremento rispetto alle previsioni del progetto definitivo delle superfici del percorso ombreggiante da riverniciare e dei laboratori da tinteggiare, con le medesime caratteristiche previste dal progetto definitivo”, si chiede, ai fini del calcolo del coefficiente di valutazione, se verrà valutato il totale dei mq offerti tra il percorso ombreggiante e i laboratori oppure verranno valutati separatamente in quanto le due lavorazioni hanno dei costi estremamente differenti. Il dubbio nasce dalla formula prevista dal disciplinare di gara $V(a)_i = (S_{off} - S_{base}) / (S_{max} - S_{base})$ ”.*

Risposta: si rileva che la formula indicata a pag. 3 del disciplinare di gara fa riferimento alla superficie totale dei laboratori e dei percorsi ombreggianti.

Domanda: *“Per quanto riguarda le tinteggiature delle pareti dei laboratori, le superfici in più da offrire come migliorie a quali ambienti si riferiscono? E fino a che valore massimo di superficie da trattare?”*

Risposta: Così come precisato in sede di sopralluogo ai rappresentanti delle imprese interessate al bando, la proposta migliorativa relativa ai laboratori da tinteggiare ad integrazione di quelli già previsti dal progetto definitivo sono quelli denominati HT Ovest 4, 5, 6 per una superficie complessiva da trattare pari a quella già prevista in progetto (969,70 mq).

Domanda: *“non essendo desumibile in modo chiaro ed univoco dalle tavole di progetto definitivo a base di gara, si chiede di esprimere quale sia la superficie massima assoluta tinteggiabile del percorso ombreggiante”.*

Risposta: La superficie complessiva dei camminamenti pedonali ombreggiati è di 11.845,00 mq così come riportata a pag. 8 della Relazione Generale.

Domanda: A pagina 3 del disciplinare di gara, sono esplicitati i criteri di aggiudicazione, tra cui il criterio A. “Migliorie Progettuali”, per il quale vi sono due Sub criteri, entrambi di tipo Quantitativo, infatti è mostrata una formula di attribuzione dei punteggi di tipo lineare, oltre che esplicitamente richiesto di offrire quantità aggiuntive secondo le tipologie proposte nel progetto definitivo. Essendo tali criteri appunto quantitativi necessiterebbero di una semplice dichiarazione delle quantità aggiuntive offerte; in realtà si riscontra una discordanza con quanto richiesto a pagina 7 del disciplinare, e precisamente le modalità di presentazione dell'offerta tecnica, per la quale vengono chiesti supporti digitali, relazioni ed elaborati grafici, che documenteranno scelte progettuali soggettive del singolo proponente. Questo porterà ad avere offerte verosimilmente diverse, per le quali non è stabilito un metodo di comparazione di tipo qualitativo; creando la possibilità anche di scelte progettuali errate, per le quali non vi è un criterio di esclusione o di riduzione del punteggio attribuito. Per esempio due concorrenti potrebbero offrire 4 pensiline fotovoltaiche, e quindi ottenere lo stesso punteggio, ma il primo le posizionerà a SUD, ed il secondo a NORD. La seconda scelta del tutto errata, non porterebbe ad alcuna distinzione nei punteggi. Potete chiarire tali dubbi?

Risposta: La richiesta di quanto previsto a pagina 7 del disciplinare è espressione della Stazione Appaltante di aver contezza, senza che siano fatte valutazioni qualitative in merito, delle scelte progettuali proposte dal concorrente in sede di presentazione di offerta tecnica. Peraltro, si rileva che al RUP spetta, in fase di validazione del progetto esecutivo, una verifica dell'affidabilità e funzionalità tecnica dell'intervento tesa ad accertare il grado di approfondimento delle indagini, delle ricerche, degli studi e delle analisi, con possibilità di nel rispetto delle quantità offerte in sede di gara, di variazioni del progetto esecutivo proposto.

Domanda: Nelle FAQ è stato dichiarato in risposta ad un quesito che le strutture ombreggianti occupano oltre 11.000 mq (circa 1/3 dell'intero lotto su cui insiste l'intero immobile). Tale superficie risulta assolutamente sproporzionata rispetto alla realtà, pertanto si richiedono elaborati grafici quotati, o i file in DWG su cui il singolo concorrente può verificare i parametri dimensionali.

Risposta: Si riscontra un refuso nell'indicazione della superficie complessiva del percorso ombreggiante, che risulta di circa 1.800 mq. E' ha disposizione, presso la sede di Bari Modugno, in visione l'elaborato dimensionale dei percorsi ombreggianti.

Domanda: Nel progetto è prevista la verniciatura delle strutture ombreggianti calcolate a mq di ingombro in pianta, mentre nelle voci di computo vi è un compenso a mq di verniciatura. Tali due elementi dimensionali non sono compatibili, infatti la voce di computo si riferisce a mq di verniciatura intesa come superficie piana su cui operare, mentre la struttura ombreggiante è realizzata con uno sviluppo tridimensionale e su più livelli, con strutture anche aggiuntive (vedi le canaline metalliche porta cavi), per tale ragione si richiedono chiarimenti in merito a tale incompatibilità.

Risposta: Il listino prezzi della Regione Puglia esprime la verniciatura in mq, sia essa piana o tridimensionale. Le quantità riportate in progetto (computo metrico) sono le quantità effettive da verniciare.

Domanda: Potrebbe codesta amministrazione esplicitare in maniera formale i requisiti di progettazione richiesti ai progettisti?

Risposta: I requisiti di progettazione richiesti ai progettisti sono stati già oggetto di risposta riportati in precedente faq pubblicata sul sito.

Domanda: Nei criteri di aggiudicazione risulta presente una ulteriore criticità legata al punteggio relativo ai tempi di esecuzione dei lavori. Infatti il criterio anche in questo caso è quantitativo, con una formula di attribuzione dei punteggi di tipo lineare, che può portare a proporre tempi di esecuzione irragionevoli, per i quali non vi è alcun metodo di valutazione qualitativo. Tale criterio potrebbe generare offerte non coerenti con le realtà esecutive.

Risposta: Il criterio adottato è in linea con la vigente normativa (v. allegato G del Regolamento n. 207/2010 che indica tra gli elementi di valutazione quantitativa il tempo di esecuzione dei lavori).

Domanda: Sul disciplinare, nel paragrafo dell'offerta tecnica, si chiede che l'offerta tecnica debba essere: 1)prodotta, oltre che in formato cartaceo anche necessariamente su supporto informatico con file formato PDF 2) firmata anche dai progettisti che hanno prodotto l'elaborato offerta tecnica migliorativa 3) contenere Copertina, relazione ed elaborati grafici SI CHIEDE, TRATTANDOSI DI "OFFERTA QUANTITATIVA" (in cui bisogna solo indicare il nr. di pensiline metalliche e le maggiori superfici da verniciare aventi le stesse caratteristiche del progetto definitivo), SE SIA COMUNQUE INDISPENSABILE RISPETTARE QUESTI PUNTI O TRATTASI DI REFUSI PROVENIENTI DA ALTRI BANDI?

Risposta: La richiesta di quanto previsto a pagina 7 del disciplinare è espressione della Stazione Appaltante di aver contezza, senza che siano fatte valutazioni qualitative in merito, delle scelte progettuali proposte dal concorrente in sede di presentazione di offerta tecnica. Peraltro, si rileva che al RUP spetta, in fase di validazione del progetto esecutivo, una verifica dell'affidabilità e funzionalità tecnica dell'intervento tesa ad accertare il grado di approfondimento delle indagini, delle ricerche, degli studi e delle analisi, con possibilità di nel rispetto delle quantità offerte in sede di gara, di variazioni del progetto esecutivo proposto.

Domanda: Per quanto concerne i requisiti del progettista, nel capitolato è chiesto che debba aver eseguito nel decennio antecedente servizi per categorie ed importi pari a quelli previsti nel bando. Come mai negli allegati vengono richiesti ulteriori requisiti in forma di dichiarazione sostitutiva? Nello specifico quanto è richiesto nel modello F1 punto 13 lett b) e c) è da ritenersi un REFUSO in quanto non richiesto nel bando e nel disciplinare di gara?

Risposta: L'operatore economico dovrà compilare esclusivamente il punto 13 lett.a) del modello F1, trattandosi di refuso il riporto delle lettere b e c).

Domanda: Dalla lettura del subcriterio "A1) *Proposte migliorative sulle fonti energetiche rinnovabili*" sembrerebbe che l'offerta migliorativa sia riferita alle pensiline metalliche e non necessariamente ai pannelli fotovoltaici. E' corretta questa interpretazione?

Risposta: Nell'evidenziare che il titolo del subcriterio A1) è riferito a "*Proposte migliorative sulle fonti energetiche rinnovabili*", l'offerta migliorativa è da intendersi per pensiline metalliche comprensive di pannelli fotovoltaici e di quant'altro necessario per assicurare la piena funzionalità delle stesse.

Domanda: con riferimento al "modello F1" (dichiarazioni del progettista), in caso di RTP verticale si chiede conferma del fatto che :

- la dichiarazione di cui al punto 13 b (requisito dei servizi di punta) debba essere resa esclusivamente dal soggetto capogruppo
- che tutti i professionisti facenti parte della RTP, ivi compreso il giovane professionista, debbano compilare e sottoscrivere singolarmente sia il modello F1 che l'appendice al modello F1
- che l'impegno a costituire la RTP possa essere reso sotto forma di unica dichiarazione sottoscritta da parte di tutti i componenti della costituenda RTP.

Risposta: Come già evidenziato nelle faq pubblicate sul sito i progettisti devono compilare esclusivamente il punto 13 lett.a) del modello F1, trattandosi di refuso il riporto delle lettere b) e c).

Ad ogni buon conto i requisiti relativi ai servizi analoghi, ai sensi del combinato disposto degli art. 263 comma 1, lettera b) e 261 comma 7 del Regolamento, devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento.

Come previsto nelle N.B. a pagina 25 del modulo, la dichiarazione sostitutiva corredata di un valido documento di identità dovrà essere redatta e sottoscritta da ciascun componente il raggruppamento e dovrà essere corredata dell'impegno congiunto a costituire la RTP in caso di aggiudicazione.